

Il progetto del Ministero degli Esteri e della Cooperazione Internazionale nell'ambito delle iniziative "Calice di Stelle" e festa patronale di San Rocco

"Turismo delle radici" al...sapore del vino "Grottino di Roccanova"

Il Grottino di Roccanova Dop al centro dell'iniziativa "Calici di Stelle" in collaborazione con l'associazione Città del Vino e con il Movimento Turismo del vino. Un appuntamento che si rinnova ormai da tre anni e che in questa edizione si è inserito in una iniziativa più ampia. Quella dell'anno del "Turismo delle radici" che ha visto tanti piccoli paesi della Basilicata impegnarsi in questo programma con varie iniziative dedicate all'esaltazione ed affermazione della "propria identità". "Un progetto del Ministero degli Esteri e della Cooperazione Internazionale che - come sottolineato in un comunicato del Comune di Roccanova - ha dato vita al bando per la realizzazione di attività culturali in favore degli italo-discendenti nel mondo, dedicato ai comuni più piccoli, consentendo al Comune di cogliere questa opportunità e consolidare il legame con una comunità di compaesani ormai radicati in altri Paesi". Un appuntamento che a Roccanova, promosso dall'Amministrazione comunale e con la collaborazione della Pro loco e la Protezione Civile, ha animato il centro storico richiamando gente proveniente anche dai paesi vicini. Circa 350 i blocchetti venduti per quasi 2500 ticket di varie degustazioni. Un bicchiere di vino "Grottino dop", altri Igp e l'assaggio di formaggi, biscotti, e tanti altri prodotti

tipici legati alla tradizione contadina (alcuni appositamente preparati per l'occasione) hanno preso per la gola i presenti, mentre angoli illuminati nel centro storico con mostre d'arte e momenti musicali hanno allietato i presenti e fatto da cornice all'iniziativa. Un evento questo dedicato al "Turismo delle radici" che ha trovato spazio anche in un'altra iniziativa. Quella Patronale del 16 agosto quando in occasione



della festa patronale di San Rocco in piazza si sono esibiti i "Musicamanovella". Preceduta nei giorni precedenti da un saluto del sindaco, Rocco Greco, che in un comunicato si è rivolto "alle tante Rocca-

nova' nel mondo e ai tanti roccanovesi, giovani e meno giovani che hanno vissuto la necessità dell'emigrazione, ma che hanno saputo affermarsi in altri luoghi" esprimendo un "debito di riconoscenza, insieme all'auspicio di poter determinare le condizioni affinché tanti giovani roccanovesi impegnati nello studio, nel lavoro, nella realizzazione della loro esistenza in altre regioni del mondo, possano trovare qui a Roccanova quantomeno un momento di tranquillità e godere dei luoghi incontaminati e della proverbiale accoglienza dei roccanovesi tanto cara ai loro avi".